



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 9/4 DEL 22.02.2019

Oggetto: Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna stipulato il 29 luglio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Sardegna. Integrazione alla Delib.G.R. n. 5/3 del 24.1.2017.

Il Presidente ricorda che con la deliberazione n. 5/3 del 24.1.2017 la Giunta regionale ha approvato il modello organizzativo regionale per la gestione del “Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna”, con particolare riferimento alla costituzione del Comitato di Attuazione del Patto, della Rete di Referenti e della Segreteria Operativa.

I contenuti di tale deliberazione sono stati recepiti nel SIGECO FSC 2014-2020, approvato con la Delib.G.R. n. 37/9 del 1.8.2017 e valutato “adeguato” dall'Autorità nazionale competente (NUVEC).

Ricorda inoltre il Presidente che il Comitato di Attuazione, presieduto dallo stesso Direttore generale della Presidenza e composto dai Direttori generali coinvolti nella gestione degli interventi, rappresenta la sede per coordinare le azioni necessarie per realizzare gli obiettivi contenuti nel Patto e, tra le altre cose, propone le soluzioni organizzative finalizzate alla celere ed efficace attuazione degli interventi, in particolare riguardo ai procedimenti autorizzativi.

Aggiunge il Presidente che, al fine di coadiuvare il proprio Direttore generale per tutti gli aspetti attinenti alla programmazione FSC, è stata creata la Rete di Referenti costituita da un funzionario per ogni Direzione generale/Unità di progetto. Ogni referente, oltre alle attività ordinarie di propria competenza, ha il compito di garantire il necessario coordinamento tra le strutture interne alla propria Direzione generale/Unità di progetto coinvolte nella gestione degli interventi, di rappresentare il riferimento tecnico sia rispetto al Comitato di attuazione del Patto, sia rispetto alla Segreteria operativa presso la Direzione generale della Presidenza (per le problematiche legate alla programmazione, monitoraggio e controllo delle risorse FSC).

Inoltre, continua il Presidente, il Direttore generale della Presidenza e i componenti del Comitato di Attuazione per garantire il raggiungimento degli obiettivi del Patto, si avvalgono della Segreteria Operativa presso la Direzione generale della Presidenza, composta dalle risorse interne già a disposizione della stessa direzione, organizzata per gruppi di lavoro, con il compito di svolgere tutte le attività di supporto alla programmazione, monitoraggio e controllo delle risorse.

Sottolinea il Presidente che tale modello organizzativo, costituito da personale interno all'amministrazione regionale rappresenta una forma rinforzata di cooperazione finalizzata al



raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Patto, senza costi aggiuntivi per l'amministrazione stessa, in quanto le risorse per gli incentivi relativi alle attività specifiche svolte dai componenti della Segreteria Operativa e dai Referenti vengono individuate a valere sulla linea d'azione dedicata all'assistenza tecnica per la programmazione FSC.

Il Presidente ricorda che, all'interno del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna e, in particolare nell'ambito della Programmazione Territoriale, è ricompreso il Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese, un programma complesso e trasversale a più ambiti di intervento sul territorio, il cui coordinamento è stato affidato, con la deliberazione n. 46/5 del 3.10.2017, alla stessa Unità che si occupa del progetto "Iscol@". Sottolinea inoltre che il modello organizzativo definito con la citata deliberazione n. 5/3, limitandosi a concepire un unico referente per ogni Direzione generale /Unità di progetto, non prevede l'individuazione di un referente per programmi complessi quali il Piano Straordinario per il Rilancio del Nuorese.

Pertanto il Presidente ritiene opportuno proporre di integrare la deliberazione n. 5/3, prevedendo un referente specifico per il Piano Straordinario per il Rilancio del Nuorese.

Sottolinea ancora il Presidente che la stessa deliberazione n. 5/3 non ha previsto un referente per quelle Direzioni generali/Unità di progetto che, pur non gestendo direttamente Linee d'Azione del Patto, vengono coinvolte nella attuazione di interventi ricadenti all'interno delle Linee d'Azione afferenti alla Programmazione Territoriale.

Propone pertanto che, nell'eventualità in cui si presentasse la situazione sopra descritta, possa essere nominato un referente per le Direzioni generali/Unità di progetto interessate.

Il Presidente propone, inoltre, che anche le risorse necessarie per gli incentivi conseguenti a questa integrazione dell'assetto organizzativo, unitamente alle risorse destinate alle attività specifiche svolte dai componenti della Segreteria Operativa e dai referenti, vengano individuate a valere sulla Linea d'Azione dedicata all'assistenza tecnica per la programmazione FSC.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, visto il parere di coerenza dell'Autorità di gestione FSC

DELIBERA

- di approvare l'integrazione al modello organizzativo regionale per la gestione del "Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna", delineato dalla deliberazione n. 5/3 del 24.1.2017,



prevedendo la nomina di un referente FSC per il Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese e di un referente FSC per le Direzioni generali/Unità di progetto che vengono coinvolte, pur non gestendo direttamente Linee d'Azione del Patto, nella attuazione di interventi ricadenti all'interno delle Linee d'Azione afferenti alla Programmazione Territoriale;

- di approvare che le risorse necessarie per gli incentivi conseguenti a questa integrazione dell'assetto organizzativo, unitamente alle risorse destinate alle attività specifiche svolte dai componenti della Segreteria Operativa e dai referenti, vengano individuate a valere sulla Linea d'Azione dedicata all'assistenza tecnica per la programmazione FSC.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru